

METROPOLIZZAZIONE, ASSOCIAZIONI DI COMUNI E PIANIFICAZIONE PROVINCIALE

Mercoledì 4 novembre

Introduzione ai temi del convegno

Fenomeni di diffusione insediativa e metropolizzazione del territorio stanno negli ultimi anni amplificando gli effetti indotti dagli interventi, infrastrutturali, insediativi e produttivi, coinvolgendo ambiti territoriali sempre più ampi. Convegni, mostre e dibattiti li hanno indagati da tanti punti di vista: territoriale, sociale, ambientale, economico, infrastrutturale, ecc. Se ne sono analizzate le conseguenze, e si sono fatte previsioni, per lo più fosche, sull'evoluzione futura. In qualche occasione ci si è anche chiesti come affrontarli, ma risposte convincenti all'orizzonte non se ne intravedono ancora.

Sono state sviluppate sperimentazioni pilota, anche coraggiose. Quali riflessioni e spunti ci portano? Intanto sta emergendo la coscienza che i problemi territoriali, per essere affrontati, o anche solo compresi, richiedono un approccio che non può più nella maggiore parte dei casi essere limitato al ristretto ambito dei confini amministrativi comunali. A prima vista sembra una ovvia constatazione, eppure fa fatica a farsi strada nella quotidiana pratica di governo del territorio.

Una logica di area vasta è ritenuta necessaria per affrontare i temi infrastrutturali. Su questo tutti, o almeno i più, concordano da tempo. Meno ovvia, e più recente, è la scoperta che anche i temi ambientali (quasi tutti), e molti di quelli insediativi, richiedono una visione di ampio respiro. Qualche comune, in particolare tra quelli collocati nelle aree più densamente urbanizzate, ha iniziato ad accorgersene, e ad agire di conseguenza. Non è poco, né scontato, se si considera che il comune nel nostro ordinamento costituzionale e normativo è considerato primo, e praticamente unico, depositario delle competenze sugli aspetti insediativi.

Chiarito che si deve fare uno sforzo per andare oltre i confini comunali, non è invece ancora ben chiaro quale sia la dimensione ottimale, e quindi l'ente territoriale, di riferimento. In qualche caso potrebbe essere fatta coincidere con i confini provinciali, ma più spesso si colloca ad un livello che è intermedio tra quelli comunale e provinciale. In qualche caso si può anche estendere a cavallo di più province, ma più spesso ogni provincia contiene più ambiti di area vasta entro il proprio confine amministrativo, e a volte tali ambiti si sovrappongono parzialmente. Inoltre, gli ambiti non sono fissi, immutabili, ma variano nel tempo, e talvolta anche velocemente o repentinamente, non essendo determinati solo da aspetti morfologici ma anche da fattori economici, culturali, politici.

Di recente si sono moltiplicate le iniziative di comuni che si associano, anche coinvolgendo gli enti intermedi (provincia, parchi, comunità montane, ecc.) per valorizzare le potenzialità presenti nei loro territori, per unire le forze al fine di essere più competitivi con le altre realtà territoriali nazionali e internazionali. Tavoli di collaborazione e negoziali sono necessari per raccogliere e mettere in sinergia competenze e risorse, ma anche per confrontarsi e decidere sui temi infrastrutturali, economici, ambientali ed insediativi, perequando ricadute sovracomunali positive e negative. La provincia può svolgere in queste situazioni un utile ruolo come facilitatore, motore e garante del processo, a patto che nei propri piani e programmi territoriali e di settore abbia inserito gli strumenti necessari per fare funzionare i tavoli di collaborazione interistituzionale.

Partendo dall'illustrazione di casi significativi, nella tavola rotonda si cercherà di capire come stiano funzionando queste collaborazioni interistituzionali, quali siano le potenzialità e i nodi critici, se e come siano efficaci quale veicolo di attuazione dei grandi interventi insediativi, e come possano essere migliorate.

Si vuole in definitiva creare un'occasione per ragionare su quali strumenti e percorsi attuativi sviluppare per affrontare il cambiamento di prospettiva che sta spostando l'ambito di riferimento dei problemi territoriali ad una dimensione intermedia tra quella comunale e quella provinciale.